



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso
Capitale Sociale: Eur 224.250.000
Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758 - Partita I.V.A. 03162730265

Sommario

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 17
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 17
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 18
Rendiconto finanziario	Pag. 19
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag. 20
Note illustrative	Pag. 21
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 54
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 55

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE' LONGHI	Presidente
FABIO DE' LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE' LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
DARIO MELÒ	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
GIOVANNI TAMBURI**	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
MASSIMO LANFRANCHI	Sindaco effettivo
GIULIANO SACCARDI	Sindaco effettivo
ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 per il periodo 2010-2012.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2012	% sui ricavi	II trimestre 2011 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	326,7	100,0%	301,1	100,0%	25,5	8,5%
Margine industriale netto	156,1	47,8%	140,3	46,6%	15,8	11,3%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	39,4	12,0%	32,5	10,8%	6,8	21,1%

(*) In conseguenza della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al secondo trimestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2012	% sui ricavi	I semestre 2011 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	644,4	100,0%	589,0	100,0%	55,4	9,4%
<i>Variazione a cambi costanti</i>					32,9	5,6%
Margine industriale netto	305,3	47,4%	277,3	47,1%	28,1	10,1%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	82,2	12,8%	72,2	12,3%	10,0	13,8%
Risultato operativo	58,2	9,0%	56,5	9,6%	1,6	2,9%
Risultato operativo <i>adjusted</i>	66,1	10,3%	58,0	9,9%	8,0	13,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	32,3	5,0%	30,3	5,2%	2,0	6,5%

(*) In conseguenza della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo semestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2012	30.06.2011 (*)	31.12.2011 (*)
Capitale circolante netto	233,1	172,8	235,2
Capitale investito netto	500,2	419,6	469,2
Posizione finanziaria netta	75,2	57,8	117,4
Patrimonio netto	575,4	477,4	586,6

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Risultato operativo adjusted: corrisponde al risultato operativo, depurato delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dalla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché dagli altri crediti finanziari, al netto dei debiti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Con effetto 1° gennaio 2012 ha avuto efficacia la scissione parziale e proporzionale di De'Longhi S.p.A. a beneficio della società interamente partecipata DeLclima S.p.A., che ha comportato lo *spin off* delle attività relative alla divisione *Professional* e la creazione di due gruppi distinti, De'Longhi S.p.A. e DeLclima S.p.A.; il 2 gennaio 2012 sono state avviate le negoziazioni delle azioni DeLclima S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quindi le due società hanno proseguito l'attività come due Gruppi distinti, ciascuno focalizzato sul proprio *business*.

La relazione semestrale al 30 giugno 2012 include quindi l'attività delle precedenti divisioni *Household* e *Corporate*, che sono confluite a partire dal 1° gennaio 2012 in un'unica divisione operativa; per garantire la comparabilità dei valori, si è quindi proceduto alla definizione di dati analoghi al 30 giugno 2011, che tengono conto degli effetti della predetta operazione di scissione.

ANALISI DELLA GESTIONE

Il Gruppo ha confermato anche nel secondo trimestre del 2012, nonostante il difficile contesto economico, un favorevole andamento delle vendite con una crescita di Euro 25,5 milioni pari all'8,5% grazie ad un *product mix* particolarmente dinamico e alla crescente rilevanza nei mercati emergenti.

Tale crescita del secondo trimestre ha portato le vendite dell'intero semestre a Euro 644,4 milioni, in aumento di Euro 55,4 milioni rispetto al medesimo periodo del 2011 (+9,4%), trainate dalla crescita a doppia cifra delle macchine da caffè espresso e dei prodotti per la preparazione dei cibi.

Il Gruppo sta operando in linea con il proprio piano di sviluppo ed in segmenti ad alta crescita e potenzialità; in tale direzione si inquadrano quindi gli investimenti annunciati nel corso del semestre che hanno riguardato l'acquisizione da Nokia di uno stabilimento produttivo situato in Romania e la decisione di crescere per linee esterne con l'acquisizione del segmento dei piccoli elettrodomestici a marchio Braun.

Lo stabilimento in Romania fornirà supporto alle strategie di sviluppo in relazione alla crescente presenza internazionale del Gruppo, diversificando la piattaforma industriale così da riequilibrare, almeno in parte, la struttura attuale prevalentemente concentrata in Cina con un nuovo stabilimento produttivo in Europa.

L'accordo per l'acquisizione delle attività relative al marchio Braun da Procter & Gamble, che sarà completato a fine agosto, prevede la cessione a De'Longhi in licenza perpetua del suddetto marchio Braun e dei connessi brevetti nel segmento dei piccoli elettrodomestici, nonché la cessione di alcuni *assets* produttivi ed il trasferimento di un certo numero di dipendenti prevalentemente situati in Germania.

Il completamento di tali operazioni porterà il Gruppo al rafforzamento della propria posizione di *leader* nello scenario mondiale del mercato dei piccoli elettrodomestici.

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati, tutte e tre le aree commerciali hanno evidenziato una crescita, pur con un'accelerazione diversa. In forte aumento i mercati dell'area APA (Asia-Pacific-Americhe), con un'incidenza pari ormai a circa il 30% del totale vendite ed in crescita del 27% (in particolare evidenza la crescita in Australia, Giappone, Stati Uniti ed in Cina). I mercati Europei hanno evidenziato un risultato positivo (+3%) determinato dalla buona crescita in Germania, Benelux e paesi ex URSS (Russia e Ucraina), che hanno più che compensato il debole andamento dei mercati dell'area mediterranea (Spagna soprattutto e Italia). Positivi sono stati anche i risultati nell'area MEIA (+5,6%).

Per quanto riguarda i margini, nel corso del semestre l'andamento dei costi delle materie prime e l'andamento dei cambi hanno comportato una pressione sui margini industriali, alleggerita grazie ai benefici delle coperture valutarie.

Il margine netto industriale è quindi risultato in miglioramento, passando da Euro 277,3 milioni a Euro 305,3 milioni con un'incidenza sui ricavi in lieve miglioramento, passata dal 47,1% al 47,4%.

L'effetto di tale andamento, insieme con il contenimento dei costi per servizi e del costo del lavoro (nei termini di incidenza sui ricavi netti) hanno comportato un aumento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti (nei primi sei mesi del 2012 è stato pari a Euro 82,2 milioni, Euro 72,2 milioni nel primo semestre 2011, con un'incidenza sui ricavi passata dal 12,3% del 2011 al 12,8% del 2012).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 58,2 milioni nei sei mesi del 2012 (Euro 56,5 milioni nel 2011) dopo oneri non ricorrenti per Euro 7,9 milioni, relativi soprattutto alle attività propedeutiche al completamento dell'operazione Braun e dopo Euro 16,1 milioni di ammortamenti, in crescita rispetto al 2011 di Euro 1,9 milioni per i maggiori investimenti effettuati nel corso del 2011 e del corrente esercizio.

Il risultato operativo, depurato dai predetti oneri non ricorrenti, ha evidenziato una crescita di Euro 8 milioni con un'incidenza sui ricavi passata dal 9,9% al 10,3%.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2012 sono stati pari a Euro 14,2 milioni, in aumento di Euro 5,1 milioni rispetto al 2011 per effetto soprattutto della gestione cambi (negativa per Euro 3,4 milioni nel primo semestre 2012 includendo il costo delle operazioni di copertura e positiva per Euro 0,2 milioni nel medesimo periodo del 2011) e di maggiori oneri finanziari in relazione al maggior indebitamento medio del primo semestre 2012 rispetto al 2011 (a causa prevalentemente del versamento in conto capitale di Euro 150 milioni effettuato al 30 giugno 2011 a favore della divisione *Professional*, poi confluita nel Gruppo DeLclima a seguito della scissione che si è perfezionata nei primi giorni del 2012).

L'utile netto del semestre è stato pari a Euro 32,3 milioni, in aumento di Euro 2 milioni rispetto al medesimo periodo del 2011, nonostante gli oneri derivanti dall'operazione Braun.

La posizione finanziaria netta, positiva per Euro 75,2 milioni al 30 giugno 2012, ha rilevato un miglioramento di Euro 17,4 milioni rispetto al 30 giugno 2011 (Euro 57,8 milioni), nonostante i rilevanti investimenti straordinari e i dividendi pagati nel corso del 2012.

Scenario Macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia / BCE)

Il primo semestre del 2012 è stato caratterizzato da un diffuso rallentamento dell'economia mondiale; mentre nel primo trimestre dell'anno l'espansione aveva continuato, seppur a ritmi contenuti, soprattutto grazie alla crescita dei paesi emergenti e degli Stati Uniti, nel secondo trimestre l'attività economica si è ulteriormente indebolita.

In particolare nell'area Euro, il PIL ha continuato a contrarsi, riflettendo il calo della domanda interna per consumi e investimenti, la debolezza dell'occupazione e dei redditi reali, la caduta della fiducia delle famiglie, le difficoltà nelle condizioni di accesso al credito.

A seguito della debole congiuntura internazionale, è sceso significativamente il prezzo del petrolio. In tale contesto, la BCE ha ridotto ulteriormente i tassi di interesse ufficiali.

Alle preoccupazioni degli investitori circa la situazione politica in Grecia e le implicazioni delle difficoltà del sistema bancario spagnolo, si è aggiunta la percezione di una scarsa coesione dei governi nell'orientare la riforma della *governance* Europea e nell'adeguare i meccanismi di gestione della crisi. Il vertice Europeo del 28 e 29 giugno scorso ha preso decisioni importanti con l'obiettivo di spezzare il circolo vizioso tra rischio sovrano, fragilità dei sistemi bancari e crescita, la cui rapida attuazione è essenziale.

In termini prospettici, le recenti proiezioni della Banca d'Italia e della BCE prevedono un'estensione della fase recessiva alla seconda parte di quest'anno, mentre su un orizzonte temporale più lungo ci si attende che l'economia dell'area dell'Euro registri una graduale ripresa.

Tuttavia tali previsioni sono fortemente condizionate dalla coesione dimostrata dall'Unione Europea e dalla normalizzazione dei mercati finanziari, oltre che dall'attuazione di politiche strutturali volte ad incrementare la competitività e la crescita. Un ulteriore ostacolo alla ripresa potrebbe inoltre essere rappresentato dalla possibilità di nuovi rincari dell'energia nel medio periodo.

Eventi significativi

Il primo semestre del 2012 è stato caratterizzato da un forte impegno del Gruppo per completare l'operazione di scissione, con l'avvio delle procedure operative ed organizzative per la creazione di due strutture di *holding* e di *governance* indipendenti, per finalizzare alcuni investimenti significativi nell'area produttiva, a supporto della forte crescita del Gruppo e per l'acquisto delle attività relative al marchio Braun.

In seguito alla definizione di nuove norme doganali, sono state riavviate le attività produttive in Russia ed è stato acquistato un nuovo magazzino, adiacente a quello preesistente, per migliorare l'efficienza dei costi logistici. È stato inoltre completato il nuovo stabilimento in Cina, dedicato alla produzione di piccoli elettrodomestici, che sarà operativo a partire dal secondo semestre 2012.

A fine marzo 2012 è stato perfezionato l'accordo per l'acquisto di uno stabilimento produttivo situato a Cluj in Romania, dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità locali.

L'acquisizione rientra nelle strategie di sviluppo del Gruppo, per fornire supporto alla propria presenza internazionale in forte crescita e per diversificare la piattaforma industriale, così da riequilibrare in parte la struttura produttiva tra Far East (oggi prevalente) ed Europa, dove De'Longhi è presente con uno stabilimento in Italia.

Il nuovo stabilimento permetterà inoltre, una volta completata l'implementazione delle linee produttive prevista entro la fine del terzo trimestre 2012 ed avviata la produzione, di aggiungere capacità produttiva per le famiglie di prodotto a più alta crescita a costi competitivi, di essere più vicini ai principali mercati di sbocco e di ridurre il rischio di esposizione verso il dollaro.

Nel mese di aprile 2012 è stato raggiunto un accordo per la cessione in licenza perpetua a De'Longhi del marchio Braun, detenuto da Procter & Gamble, nel segmento dei piccoli elettrodomestici per la cucina, lo stiro e per altre categorie minori.

La transazione, nello specifico, oltre alla licenza perpetua dell'utilizzo del marchio Braun e dei connessi brevetti (nelle categorie summenzionate), prevede la cessione di alcuni *asset* produttivi e del magazzino relativi alle categorie interessate.

L'acquisizione permetterà al Gruppo di potenziare l'attività nel segmento alto di gamma del *business* del piccolo elettrodomestico, caratterizzato da prodotti con un elevato contenuto di qualità, innovazione e *design*.

La finalizzazione dell'accordo è prevista per fine agosto 2012 con un periodo transitorio, fino alla fine del 2012, ove Procter & Gamble continuerà a gestire dal punto di vista operativo il business oggetto dell'acquisto riconoscendo a De'Longhi i relativi proventi netti, permettendo così di organizzare al meglio lo *start up* dell'attività da parte del Gruppo De'Longhi con effetto probabile dal 1° gennaio 2013.

L'acquisizione degli *assets* Braun comporterà il pagamento di Euro 50 milioni alla finalizzazione degli accordi ed Euro 90 milioni (in valore attuale) differiti, in quote annuali costanti per i prossimi 15 anni; sarà inoltre riconosciuta una quota variabile da 0 a Euro 122 milioni (valore da attualizzare), legata alla crescita delle vendite a marchio Braun alla fine del quinto anno.

Nel corso del mese di giugno 2012 è stato rinnovato il programma di cessione ripetitiva *pro-soluto* (su base mensile) di un portafoglio crediti. Tale nuova operazione, che risulta essere la terza dopo la prima effettuata nel periodo 2002-2006 e la seconda perfezionata ad inizio 2007 e terminata in concomitanza con la nuova operazione, prevede la cessione *pro-soluto* di crediti a BNP Paribas N.V.; l'operazione ha coinvolto un numero maggiore di società del Gruppo (tra cui le tre principali società commerciali europee); di conseguenza l'ammontare delle cessioni è più elevato e ha consentito di sostituire le precedenti operazioni di *factoring*, con una struttura più snella che determina minori costi di gestione del programma.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2012	% sui ricavi	I semestre 2011 (*)	% sui ricavi
Ricavi netti	644,4	100,0%	589,0	100,0%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>55,4</i>	<i>9,4%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(339,0)	(52,6%)	(311,7)	(52,9%)
Margine industriale netto	305,3	47,4%	277,3	47,1%
Costi per servizi e oneri diversi	(151,6)	(23,5%)	(140,4)	(23,8%)
Valore aggiunto	153,7	23,9%	136,9	23,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(62,1)	(9,6%)	(57,1)	(9,7%)
Accantonamenti	(9,4)	(1,5%)	(7,6)	(1,3%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	82,2	12,8%	72,2	12,3%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>10,0</i>	<i>13,8%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(7,9)	(1,2%)	(1,5)	(0,3%)
EBITDA	74,2	11,5%	70,7	12,0%
Ammortamenti	(16,1)	(2,5%)	(14,2)	(2,4%)
Risultato operativo	58,2	9,0%	56,5	9,6%
<i>Variazioni 2012/2011</i>	<i>1,6</i>	<i>2,9%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14,2)	(2,2%)	(9,1)	(1,6%)
Risultato ante imposte	43,9	6,8%	47,4	8,0%
Imposte	(11,4)	(1,8%)	(16,7)	(2,8%)
Risultato netto	32,6	5,1%	30,7	5,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,3	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	32,3	5,0%	30,3	5,2%

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 52,7 milioni al 30 giugno 2012 (Euro 45,2 milioni al 30 giugno 2011) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

I ricavi netti sono aumentati di Euro 55,4 milioni, grazie ad un positivo effetto volume e mix ed a un andamento positivo dei cambi.

In crescita soprattutto i prodotti per la cucina e preparazione cibi, dalle macchine da caffè espresso a marchio De'Longhi ai robot da cucina, agli *hand blenders* e *food processors* a marchio Kenwood.

Per quanto riguarda il caffè, sono cresciute le principali categorie: dalle superautomatiche alle macchine a porzionato chiuso (vendute con marchio Nespresso), ove si rileva l'ottimo andamento della *Lattissima +* di produzione interna. In calo, invece, le vendite delle macchine *Dolce Gusto*, che si confrontano con le vendite del 2011, anno di lancio nei principali mercati.

I dati di mercato per il caffè espresso hanno evidenziato crescita nei principali paesi Europei.

Nel corso del semestre sono avvenuti i lanci di nuovi prodotti, sia per le superautomatiche (con l'introduzione della *Primadonna Exclusive*) che per le macchine da caffè a porzionato chiuso; è stato inoltre completato il lancio della *Lattissima +* in Asia e Sud America.

Per quanto riguarda i prodotti a marchio Kenwood, i buoni risultati in crescita sono stati determinati dalla strategia di posizionamento *premium* in un mercato dinamico caratterizzato dall'entrata di nuovi *brands* soprattutto nelle fasce di bassa e media gamma, che ha determinato perdite di quote per i marchi tradizionali; sono cresciuti i principali prodotti per la cucina a marchio Kenwood, sia i robot da cucina che gli *hand blenders* e i *food processor* nei principali mercati.

Nel primo semestre è avvenuto il lancio della nuova gamma di *K mix*, offerti in più colori, della nuova gamma di *food processor* e del nuovo *Cooking chef* migliorato in alcune caratteristiche tecniche.

Il marchio Kenwood è stato introdotto anche in Canada ed in Belgio.

In crescita anche la famiglia del condizionamento, ove i buoni risultati dei condizionatori portatili e del trattamento aria hanno più che compensato il calo del condizionamento fisso, linea non più strategica per il Gruppo.

Il mercato del condizionamento mobile è stato caratterizzato da un buon andamento nell'area del mediterraneo, da un clima meno favorevole nell'Europa centro-settentrionale e da buoni risultati negli Stati Uniti, grazie anche ad un migliore mix di prodotti.

Il Gruppo ha poi definito la propria strategia di sviluppo delle vendite tramite internet, che durante il primo semestre si è concretizzata con la definizione del modello operativo e con la partenza delle vendite a marchio De'Longhi in un primo paese pilota, per poi proseguire in altri Paesi e con le vendite anche per il marchio Kenwood.

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso il primo semestre del 2012 con un EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti in crescita di Euro 10 milioni (+13,8%); a tale risultato ha contribuito l'andamento del Margine industriale netto, che è aumentato di Euro 28,1 milioni, passando da Euro 277,3 milioni nel primo semestre del 2011 a Euro 305,3 milioni nel primo semestre del 2012; tale margine è stato influenzato da una parte dal positivo effetto volumi e dal miglior mix prodotti, dall'altra parte dall'aumento del costo delle materie prime.

L'incidenza sui ricavi della voce "Costi per servizi ed oneri diversi" e del costo del lavoro non industriale è diminuita, passando dal 33,5% al 33,2%, pur mantenendo sostanzialmente inalterato il livello di investimenti pubblicitari e promozionali rispetto all'andamento delle vendite.

L'EBITDA è stato pari a Euro 74,2 milioni (Euro 70,7 milioni nel primo semestre del 2011), dopo oneri non ricorrenti per Euro 7,9 milioni principalmente relativi all'acquisizione delle attività di Braun.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 58,2 milioni nel primo semestre 2012 (Euro 56,5 milioni nel corrispondente periodo 2011), con un'incidenza sui ricavi passata dal 9,6% al 9,0%, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 16,1 milioni.

Gli oneri finanziari nel primo semestre del 2012, che sono stati pari a Euro 14,2 milioni in aumento di Euro 5,1 milioni rispetto al primo semestre del 2011, sono stati influenzati da una gestione cambi negativa di Euro 3,4 milioni comprensiva del costo delle operazioni di copertura (positiva nel primo semestre 2011 per Euro 0,2 milioni) e da maggiori oneri finanziari in relazione al maggior indebitamento medio del semestre 2012 rispetto al 2011 (a causa prevalentemente del versamento in conto capitale di Euro 150 milioni effettuato al 30 giugno 2011 a favore della divisione *Professional*, poi confluita nel Gruppo DeLclima a seguito della scissione che si è perfezionata nei primi giorni del 2012).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 32,3 milioni, in aumento rispetto al primo semestre del 2011 (Euro 30,3 milioni) dopo aver rilevato i maggiori oneri non ricorrenti.

Nuova informativa per settori di attività

A seguito della già descritta operazione di scissione di De'Longhi S.p.A. a beneficio della società interamente partecipata DeLclima S.p.A., che ha comportato lo *spin off* delle attività relative alla divisione *Professional*, il Gruppo De'Longhi ha modificato l'informativa per settore operativo richiesta dall'IFRS 8; a partire dal 2012 sono stati pertanto identificati tre nuovi settori operativi, che coincidono con le tre principali aree geografiche in cui opera il Gruppo, sulla base dell'ubicazione geografica delle attività: Europa, MEIA (Middle East, India ed Africa) e APA (Asia, Pacific, Americhe). Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

I mercati

L'andamento dei ricavi nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera è riepilogato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I semestre 2012	%	I semestre 2011 (*)	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	340,1	52,8%	339,5	57,6%	0,6	0,2%
Europa orientale	67,5	10,5%	56,1	9,5%	11,4	20,3%
EUROPA	407,6	63,3%	395,6	67,2%	12,0	3,0%
MEIA (Middle East/India/Africa)	42,7	6,6%	40,5	6,9%	2,3	5,6%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	194,0	30,1%	152,9	26,0%	41,1	26,9%
Totale ricavi	644,4	100,0%	589,0	100,0%	55,4	9,4%

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

L'area Europa ha evidenziato ricavi pari a Euro 407,6 milioni, in aumento del 3% rispetto al primo semestre del 2011. Per quanto riguarda gli specifici mercati, si rileva un buon andamento delle vendite in Europa Occidentale (Germania, Benelux), risultati positivi in Gran Bretagna (vendite in sostanziale linea con il 2011), considerando il mercato locale debole ed un calo nei paesi dell'area mediterranea (soprattutto Spagna ed in misura inferiore in Italia) ed in Scandinavia, dove nel 2011 il lancio delle macchine da caffè *Dolce Gusto* aveva comportato importanti incrementi delle vendite.

Molto positivo l'andamento in Europa orientale con ricavi pari a Euro 67,5 milioni (+20,3%).

Particolarmente brillante l'andamento delle vendite nell'area APA, pari a Euro 194 milioni in crescita del 26,9% rispetto al medesimo periodo del 2011, grazie alla crescita nei principali mercati (Australia, Stati Uniti, Giappone, Cina). Tale segmento rappresenta ormai il 30,1% del totale vendite del Gruppo (era il 26% nel primo semestre 2011).

Buono anche l'andamento nell'area MEIA, pari a Euro 42,7 milioni, (+5,6%); tale andamento sta beneficiando delle azioni di ristrutturazione intraprese nel corso del 2011 per potenziare le strutture commerciali e di *back office* in questa area commerciale, che presenta forti prospettive di sviluppo.

La suddivisione tra paesi cosiddetti maturi e paesi emergenti è riepilogata nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I semestre 2012		I semestre 2011 (*)		Variazione	Variazione %
Paesi maturi	416,6	64,7%	398,6	67,7%	18,0	4,5%
Paesi emergenti	227,8	35,3%	190,4	32,3%	37,3	19,6%
Totale ricavi	644,4	100,0%	589,0	100,0%	55,4	9,4%

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2012	30.06.2011 (*)	31.12.2011 (*)	Variazione 30.06.12 – 30.06.11	Variazione 30.06.12 – 31.12.11
- Immobilizzazioni immateriali	174,4	177,9	175,8	(3,5)	(1,4)
- Immobilizzazioni materiali	129,3	92,2	109,1	37,2	20,3
- Immobilizzazioni finanziarie	3,1	2,5	3,0	0,6	0,1
- Attività per imposte anticipate	42,5	37,6	32,8	4,9	9,7
Attività non correnti	349,3	310,1	320,7	39,2	28,6
- Magazzino	358,5	302,0	278,0	56,6	80,6
- Crediti	215,8	178,5	349,5	37,3	(133,7)
- Fornitori	(319,2)	(260,3)	(330,8)	(58,9)	11,6
- Altri debiti (al netto crediti)	(22,1)	(47,4)	(61,5)	25,3	39,4
Capitale circolante netto	233,1	172,8	235,2	60,3	(2,1)
Totale passività a lungo termine e fondi	(82,3)	(63,4)	(86,7)	(18,9)	4,5
Capitale investito netto	500,2	419,6	469,2	80,6	31,0
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) (**)	(75,2)	(57,8)	(117,4)	(17,4)	42,2
Totale patrimonio netto	575,4	477,4	586,6	98,0	(11,2)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	500,2	419,6	469,2	80,6	31,0

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

(**) La posizione finanziaria netta include attività finanziarie nette pari a Euro 19,2 milioni (attività finanziarie nette pari a Euro 27,0 milioni al 31 dicembre 2011 e passività finanziarie nette pari a Euro 11,5 milioni al 30 giugno 2011) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e alla contabilizzazione di opzioni su partecipazioni di minoranza.

Gli investimenti in immobilizzazioni del primo semestre 2012, che sono stati pari a Euro 33,9 milioni (Euro 15,8 milioni nel primo semestre 2011), includono l'acquisto dell'immobile in Romania, l'investimento in Russia per l'apertura di un magazzino logistico ed il completamento dell'investimento per il nuovo stabilimento in Cina.

Il capitale circolante netto è aumentato, rispetto al 30 giugno 2011, di Euro 60,3 milioni (con un indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi dei dodici mesi passato dal 12,6% di fine giugno 2011 al 15,7% del 2012). Tale andamento è ancora determinato dall'alto livello di scorte, accumulato in alcuni paesi (soprattutto nell'area APA) durante il 2011 ed in fase di smaltimento entro la fine del 2012.

In aumento anche i fornitori e i crediti verso clientela, a causa dell'incremento dell'attività, mentre il saldo netto degli altri debiti diminuisce, in relazione a maggiori crediti per imposte indirette connesse ai nuovi investimenti, che sono stati in parte incassati a fine luglio 2012 e a maggiori anticipi pagati ai fornitori.

La posizione finanziaria netta è stata attiva al 30 giugno 2012 per Euro 75,2 milioni, con un flusso di cassa positivo di Euro 17,4 milioni nei dodici mesi dopo aver effettuato investimenti straordinari per Euro 32,4 milioni circa per le nuove iniziative, prevalentemente industriali, in Cina, Russia e Romania e per gli impianti fotovoltaici, rilevato crediti per imposte indirette connesse a tali investimenti non ancora incassati, pagato maggiori dividendi, e dopo aver beneficiato della valutazione positiva dei derivati e opzioni.

Il riepilogo della posizione finanziaria netta è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2012	30.06.2011 (*)	31.12.2011 (*)	Variazione 30.06.12 – 30.06.11	Variazione 30.06.12 – 31.12.11
Liquidità	207,9	162,8	195,7	45,0	12,1
Altri crediti finanziari	25,6	140,1	33,7	(114,5)	(8,2)
Indebitamento finanziario corrente	(116,6)	(184,6)	(61,0)	68,0	(55,7)
Totale indebitamento finanziario corrente netto	116,8	118,3	168,5	(1,5)	(51,7)
Indebitamento finanziario non corrente	(41,6)	(60,5)	(51,1)	18,9	9,5
Totale posizione finanziaria netta	75,2	57,8	117,4	17,4	(42,2)
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	56,0	69,3	90,4	(13,3)	(34,4)
- opzioni e valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati	19,2	(11,5)	27,0	30,7	(7,8)

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

La posizione finanziaria netta include l'effetto positivo della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto per Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2012 (contro un effetto negativo al 30 giugno 2011 di Euro 11,5 milioni).

La posizione finanziaria netta a breve è positiva per Euro 116,8 milioni al 30 giugno 2012 (positiva per Euro 118,3 milioni al 30 giugno 2011).

Per quanto riguarda l'indebitamento non corrente, nel corso del primo semestre del 2012 non sono stati erogati nuovi finanziamenti.

Successivamente alla fine del primo semestre sono stati sottoscritti due contratti di finanziamento a medio/lungo termine per l'importo complessivo di Euro 80 milioni, con scadenza a cinque anni e a tasso variabile, nell'ambito della politica di Gruppo di fornire copertura finanziaria all'acquisizione delle attività Braun e per effettuare una raccolta di mezzi finanziari in vista di un eventuale peggioramento del mercato del credito.

Sempre in tale ambito va inquadrata l'emissione di un prestito obbligazionario, in corso di finalizzazione, destinato alla sottoscrizione di un numero limitato di investitori istituzionali statunitensi per un importo massimo nominale previsto equivalente a Euro 70 milioni.

La posizione finanziaria netta depurata da elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario (valutazioni opzioni e operazioni in derivati di copertura) è positiva al 30 giugno 2012 per Euro 56 milioni (Euro 69,3 milioni al 30 giugno 2011).

Il rendiconto finanziario in versione sintetica è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.06.2012 (6 mesi)	30.06.2011 (*) (6 mesi)	31.12.2011 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	52,2	63,4	177,4
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(10,9)	(9,7)	(80,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(33,7)	(16,1)	(41,7)
Flusso netto operativo	7,7	37,6	55,2
Distribuzione dividendi	(49,3)	(21,8)	(21,8)
Contributo in conto capitale	-	(150,0)	(150,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,7)	(10,2)	28,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	4,2	(6,2)	(2,4)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(49,9)	(188,2)	(146,3)
Flusso finanziario di periodo	(42,2)	(150,7)	(91,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	117,4	208,5	208,5
Posizione finanziaria netta finale	75,2	57,8	117,4

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Il flusso della gestione corrente è stato pari nel primo semestre del 2012 a Euro 52,2 milioni (Euro 63,4 milioni nel primo semestre 2011).

Il flusso netto operativo, che include i maggiori investimenti menzionati in precedenza, è stato pari a Euro 7,7 milioni (Euro 37,6 milioni nel primo semestre 2011).

I flussi delle voci di patrimonio netto sono stati negativi per Euro 49,9 milioni nel primo semestre 2012 (negativi per Euro 38,2 nel primo semestre 2011, senza considerare il contributo in conto capitale funzionale alla già descritta operazione di scissione), principalmente per l'effetto dei maggiori dividendi distribuiti.

Risorse umane

Al 30 giugno 2012 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 5.603 così ripartiti:

	30.06.2012	31.12.2011 (*)
Operai	3.205	3.010
Impiegati	2.309	2.316
Dirigenti	89	89
Totale	5.603	5.415

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

I dipendenti medi del primo semestre del 2012 sono stati 5.760, in aumento di 488 dipendenti rispetto al primo semestre del 2011 per effetto soprattutto del maggior numero di dipendenti presso le principali fabbriche del Gruppo.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio netto 30.06.2012	Risultato netto del I semestre 2012
Patrimonio netto della Capogruppo	247.148	(10.880)
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	328.813	52.215
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	36.546	(1.079)
Eliminazione profitti infragruppo	(34.986)	(7.389)
Altre rettifiche	(2.142)	(313)
Patrimonio Netto consolidato	575.379	32.554
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.996	239
Patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo	573.383	32.315

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrative all'Allegato n. 3.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha conseguito una buona crescita anche nel secondo trimestre dell'esercizio in un mercato mondiale ancora caratterizzato da un rallentamento dell'economia e da incertezze economiche. Ciononostante il Gruppo mantiene prospettive positive anche per la seconda parte dell'esercizio in corso, in virtù della continua crescita nelle principali categorie di prodotto, del proprio posizionamento competitivo e dell'esposizione ai mercati emergenti.

Treviso, 28 agosto 2012

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio de' Longhi*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2012	di cui non ricorrenti	I semestre 2011 (*)	di cui non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	634.096		578.303	
Altri ricavi	1	10.271		10.673	
Totale ricavi netti consolidati		644.367		588.976	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(362.137)		(336.908)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	73.492		62.379	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	2.325		8.029	
Consumi		(286.320)		(266.500)	
Costo del lavoro	4-7	(88.184)	(267)	(78.236)	(22)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-7	(185.444)	(6.917)	(165.910)	(1.402)
Accantonamenti	6-7	(10.171)	(733)	(7.653)	(78)
Ammortamenti e svalutazioni	8	(16.088)		(14.153)	
RISULTATO OPERATIVO		58.160	(7.917)	56.524	(1.502)
Proventi (oneri) finanziari netti	9	(14.245)		(9.135)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		43.915		47.389	
Imposte	10	(11.361)		(16.739)	
RISULTATO NETTO delle continuing operation		32.554		30.650	
Risultato netto delle discontinued operation		-		3.691	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		32.554		34.341	
Risultato netto di pertinenza di terzi	26	239		317	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		32.315		34.024	
UTILE PER AZIONE (in Euro)					
- di base		€ 0,22		€ 0,23	
- diluito		€ 0,22		€ 0,23	

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo semestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, esponendo separatamente il risultato delle attività che dal 1° gennaio 2012 sono state trasferite al gruppo DeLclima.
L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2012	I semestre 2011 (*)
Risultato netto consolidato		32.554	34.341
Altre componenti dell'utile complessivo			
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge e fair value titoli destinati alla vendita	26	(4.750)	(10.215)
Effetto fiscale sulla variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge e sulla variazione fair value titoli destinati alla vendita	26	1.040	2.814
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	26	8.558	(12.860)
Altre componenti dell'utile complessivo delle discontinued operation		-	(937)
Totale Utile complessivo al netto delle imposte		37.402	13.143
Totale Utile complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		37.163	12.826
Interessi di pertinenza di terzi		239	317

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo semestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, esponendo separatamente il risultato delle attività che dal 1° gennaio 2012 sono state trasferite al gruppo DeLclima.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		174.394	175.825
- Avviamento	11	41.591	41.591
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	132.803	134.234
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		129.320	109.051
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	62.482	50.414
- Altre immobilizzazioni materiali	14	66.838	58.637
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		3.866	5.352
- Partecipazioni	15	715	673
- Crediti	16	2.473	3.387
- Altre attività finanziarie non correnti	17	678	1.292
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	42.488	32.821
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		350.068	323.049
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	19	358.542	277.984
CREDITI COMMERCIALI	20	215.811	349.490
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	32.025	18.379
ALTRI CREDITI	22	32.434	17.675
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	25.577	33.740
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	207.865	195.722
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		872.254	892.990
ATTIVITA' RELATIVE ALLE DISCONTINUED OPERATION		-	500.929
Elisione saldi patrimoniali delle DISCONTINUED OPERATION		-	(16.968)
TOTALE ATTIVO		1.222.322	1.700.000
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)			
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		573.383	859.040
- Capitale Sociale	25	224.250	448.500
- Riserve	26	316.818	320.292
- Risultato netto di competenza del Gruppo		32.315	90.248
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	1.996	4.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO		575.379	863.277
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		42.366	53.452
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	36.708	46.802
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	5.658	6.650
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	11.977	9.690
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		70.276	77.038
- Benefici ai dipendenti	29	12.323	15.502
- Altri fondi	30	57.953	61.536
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		124.619	140.180
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI		319.184	330.766
DEBITI FINANZIARI		116.620	60.957
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	95.505	40.347
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	21.115	20.610
DEBITI TRIBUTARI	31	41.511	51.510
ALTRI DEBITI	32	45.009	46.028
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		522.324	489.261
PASSIVITA' RELATIVE ALLE DISCONTINUED OPERATION		-	224.250
Elisione saldi patrimoniali delle DISCONTINUED OPERATION		-	(16.968)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.222.322	1.700.000

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2012 (6 mesi)	30.06.2011 (*) (6 mesi)
Risultato netto di competenza del Gruppo		32.315	30.341
Imposte sul reddito del periodo		11.361	16.739
Ammortamenti e svalutazioni		16.088	14.153
Variazione netta fondi		(7.515)	2.144
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente delle <i>discontinued operation</i>		-	12.567
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		52.249	75.944
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		146.459	95.685
Rimanenze finali		(76.418)	(70.585)
Debiti commerciali		(24.797)	(4.402)
Altre attività e passività correnti		(40.566)	(20.030)
Pagamento imposte sul reddito		(15.549)	(10.345)
Flussi finanziari da movimenti di CCN delle <i>discontinued operation</i>		-	(7.185)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		(10.871)	(16.862)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		41.378	59.082
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(3.751)	(3.289)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		23	(10)
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(30.147)	(12.507)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		153	349
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		63	(685)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria delle <i>discontinued operation</i>		-	(9.063)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(33.659)	(25.205)
Flussi di cassa non ricorrenti delle <i>discontinued operation</i> (D)		-	(2.198)
Distribuzione dividendi		(49.335)	(21.827)
Variazioni nella riserva di conversione		6.076	(6.520)
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		12	309
Contributo a favore della divisione <i>Professional</i>		-	(150.000)
Accensione finanziamenti		123	13.702
Pagamento interessi su finanziamenti		(922)	(1.139)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		48.470	42.009
Flussi di cassa derivanti dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento delle <i>discontinued operation</i>		-	98.268
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (E)		4.424	(25.198)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)		12.143	6.481
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	195.722	193.515
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		12.143	6.481
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	207.865	199.996

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.
L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario al 30 giugno 2012 in termini di posizione finanziaria netta.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2010	448.500	325	8.464	59.893	(1.819)	(10.825)	179.468	74.915	758.921	1.651	760.572
Ripartizione del risultato d'esercizio 2009 come da assemblea del 21 aprile 2010											
- distribuzione dividendi							(21.827)		(21.827)		(21.827)
- destinazione a riserve			1.229	1.532			72.154	(74.915)	-		-
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	1.229	1.532	-	-	50.327	(74.915)	(21.827)	-	(21.827)
Utile netto del periodo								34.024	34.024	317	34.341
Altre componenti dell'utile complessivo					(7.431)	(13.767)			(21.198)		(21.198)
Utile complessivo	-	-	-	-	(7.431)	(13.767)	-	34.024	12.826	317	13.143
Saldi al 30 giugno 2011	448.500	325	9.693	61.425	(9.250)	(24.592)	229.795	34.024	749.920	1.968	751.888
Saldi al 31 dicembre 2011	448.500	325	9.693	61.425	18.433	621	229.795	90.248	859.040	4.237	863.277
Scissione	(224.250)	(162)	(4.847)	(31.946)	(60)	(2.255)	(9.964)		(273.484)	(2.253)	(275.737)
Saldi al 1° gennaio 2012	224.250	162	4.846	29.479	18.373	(1.634)	219.831	90.248	585.555	1.984	587.539
Ripartizione del risultato d'esercizio 2011 come da assemblea del 24 aprile 2012											
- distribuzione dividendi				(12.857)			(36.478)		(49.335)		(49.335)
- destinazione a riserve			1.802				88.446	(90.248)	-		-
Altre variazioni patrimonio di terzi										(227)	(227)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	1.802	(12.857)	-	-	51.968	(90.248)	(49.335)	(227)	(49.562)
Utile netto del periodo								32.315	32.315	239	32.554
Altre componenti dell'utile complessivo					(3.710)	8.558			4.848		4.848
Utile complessivo	-	-	-	-	(3.710)	8.558	-	32.315	37.163	239	37.402
Saldi al 30 giugno 2012	224.250	162	6.648	16.622	14.663	6.924	271.799	32.315	573.383	1.996	575.379

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

Con effetto dal 1° gennaio 2012 ha avuto efficacia la Scissione parziale e proporzionale di De'Longhi S.p.A. a beneficio della società interamente partecipata DeLclima S.p.A., che ha comportato lo *spin off* delle attività relative alla divisione *Professional* e la creazione di due gruppi distinti, De'Longhi S.p.A. e DeLclima S.p.A.; il 2 gennaio 2012 sono state avviate le negoziazioni delle azioni DeLclima S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quindi le due società hanno proseguito l'attività come due Gruppi distinti, ciascuno focalizzato sul proprio *business*.

La relazione semestrale al 30 giugno 2012 include quindi l'attività delle precedenti divisioni *Household* e *Corporate*, che sono confluite a partire dal 1° gennaio 2012 in un'unica divisione operativa; per garantire la comparabilità dei valori, si è quindi proceduto alla definizione di dati analoghi al 30 giugno 2011, che tengono conto degli effetti della predetta operazione di Scissione.

I dati patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2011 si riferiscono alle attività e passività definite come "*continuing operations*" nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, escludendo quindi le attività e passività trasferite al Gruppo DeLclima per effetto della scissione in data 1° gennaio 2012.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2012.

Il presente bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2012 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto di seguito.

Nuovi emendamenti e principi contabili applicati per la prima volta dal Gruppo

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosures*, adottati dalla Commissione Europea con Regolamento nel mese di novembre 2011, da applicarsi per il Gruppo dal 1° gennaio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare meglio le esposizioni ai rischi connesse con il trasferimento di attività finanziarie. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nella presente Relazione semestrale.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea ma non ancora applicabili

Nel mese di giugno 2012 la Commissione Europea ha adottato con Regolamento le modifiche allo IAS 1 - *Presentation of Items of Other Comprehensive Income (OCI)* e allo IAS 19 - *Employee Benefits*.

L'obiettivo delle modifiche allo IAS 1 è rendere più chiara l'esposizione del numero crescente di voci delle altre componenti di conto economico complessivo. Per quanto riguarda le modifiche allo IAS 19, dovrebbero aiutare gli utilizzatori dei bilanci a comprendere meglio in che modo i piani a benefici definiti influenzino la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche si applicano a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2012; non è stata effettuata applicazione anticipata.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni non ancora applicabili e non omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea

Alla data della presente relazione, inoltre, sono stati emessi nuovi principi, per l'applicazione dei quali non si è ancora concluso il processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea.

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 10 - *Consolidated Financial Statements* con l'obiettivo di proporre un nuovo standard sul bilancio consolidato che sostituisca l'attuale versione dello IAS 27 - *Consolidated and Separate Financial Statements* e incorpori, nel testo del documento, anche il contenuto del SIC 12 - *Special Purpose Entities*.

Nella stessa data sono stati inoltre pubblicati l'IFRS 11 - *Joint arrangements*, che abroga e sostituisce lo IAS 31, e l'IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities*, che stabilisce quali siano le informazioni da fornire nelle note al bilancio quando si applicano l'IFRS 10 e l'IFRS 11.

Sono state contestualmente emesse le versioni riviste dello IAS 27 - *Separate Financial Statements* e IAS 28 - *Investments in Associates and Joint Ventures*.

È stato inoltre emesso l'IFRS 13 – *Fair value measurement*, che fornisce alcune linee guida sulle modalità di determinazione del *fair value*.

Nel 2009 lo IASB ha pubblicato una prima versione del principio IFRS 9 – *Financial Instruments*, che è stata successivamente emendata e rappresenta la prima fase del progetto per la sostituzione integrale dello IAS 39. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie.

Sono state pubblicate delle modifiche anche allo IAS 12 - *Income taxes*, all'IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all' IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosures* e allo IAS 32 – *Financial Instruments: Presentation* ed un insieme di miglioramenti ad altri IFRS ("*Improvement to IFRS's – 2009-2011*").

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta	30.06.2012		30.06.2011		Variazione %		31.12.2011
	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense USD	1,25900	1,29678	1,44530	1,40311	(12,9%)	(7,6%)	1,29390
Sterlina Inglese GBP	0,80680	0,82249	0,90255	0,86804	(10,6%)	(5,2%)	0,83530
Dollaro Hong Kong HKD	9,76580	10,06433	11,24750	10,91985	(13,2%)	(7,8%)	10,05100
Renminbi (Yuan) Cinese CNY	8,00110	8,19181	9,34160	9,17551	(14,3%)	(10,7%)	8,15880
Dollaro Australiano AUD	1,23390	1,25604	1,34850	1,35799	(8,5%)	(7,5%)	1,27230
Dollaro Canadese CAD	1,28710	1,30409	1,39510	1,37026	(7,7%)	(4,8%)	1,32150
Yen Giapponese JPY	100,13000	103,36682	116,25000	115,02967	(13,9%)	(10,1%)	100,20000
Ringgit Malese MYR	3,99600	4,00264	4,36260	4,25465	(8,4%)	(5,9%)	4,10550
Dollaro Neozelandese NZD	1,57460	1,61292	1,74680	1,80431	(9,9%)	(10,6%)	1,67370
Zloty Polacco PLN	4,24880	4,24428	3,99030	3,95176	6,5%	7,4%	4,45800
Rand Sud Africa ZAR	10,36690	10,29485	9,85690	9,68513	5,2%	6,3%	10,48300
Dollaro Singapore SGD	1,59740	1,63910	1,77610	1,76535	(10,1%)	(7,2%)	1,68190
Rublo russo RUB	41,37000	39,69780	40,40000	40,14488	2,4%	(1,1%)	41,76500
Lira Turca TRY	2,28340	2,33599	2,35000	2,20639	(2,8%)	5,9%	2,44320
Corona Ceca CZK	25,64000	25,16847	24,34500	24,34772	5,3%	3,4%	25,78700
Franco svizzero CHF	1,20300	1,20476	1,20710	1,27043	(0,3%)	(5,2%)	1,21560
Real BRL	2,57880	2,41510	2,26010	2,28711	14,1%	5,6%	2,41590
Kuna HRK	7,51780	7,54209	7,40180	7,39711	1,6%	2,0%	7,53700
Hryvnia UAH	10,17480	10,40608	11,53530	11,17557	(11,8%)	(6,9%)	10,36920
Rupia Indiana INR	70,12000	67,61013	64,56200	63,13153	8,6%	7,1%	68,71300
Leu rumeno RON	4,45130	4,39040	4,24350	4,17976	4,9%	5,0%	4,32330
South Korean won KRW	1.441,00000	1.480,62333	1.543,19000	1.544,56167	(6,6%)	(4,1%)	1.498,69000

(*) fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

A parte gli effetti della già citata operazione di scissione, nel primo semestre 2012 non sono intervenute variazioni rilevanti nel perimetro di consolidamento.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I dati comparativi relativi al primo semestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono ripartiti in base all'area geografica di destinazione come segue:

(Milioni di Euro)	I semestre 2012	%	I semestre 2011	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	340.124	52,8%	339.483	57,6%	641	0,2%
Europa orientale	67.509	10,5%	56.103	9,5%	11.406	20,3%
EUROPA	407.633	63,3%	395.586	67,2%	12.047	3,0%
MEIA	42.733	6,6%	40.459	6,9%	2.274	5,6%
APA	194.001	30,1%	152.931	26,0%	41.070	26,9%
Totale ricavi	644.367	100,0%	588.976	100,0%	55.391	9,4%

Si rinvia alla nota 37. *Informativa per settore operativo* per un dettaglio dei ricavi ripartiti sulla base della definizione dei settori operativi.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Sopravvenienze attive	2.238	2.365	(127)
Rimborsi trasporti	2.179	2.821	(642)
Diritti commerciali	763	970	(207)
Rimborsi danni	484	433	51
Altri ricavi diversi	4.607	4.084	523
Totale	10.271	10.673	(402)

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Acquisti materie prime	27.499	41.581	(14.082)
Acquisti componentistica	128.161	112.874	15.287
Acquisti prodotti finiti	201.746	178.485	23.261
Altri acquisti diversi	4.731	3.968	763
Totale	362.137	336.908	25.229

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	73.492	62.379	11.113
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.325	8.029	(5.704)

Si rinvia alla nota 19. *Rimanenze* per un dettaglio delle variazioni. La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 25.775 (M/Euro 21.112 al 30 giugno 2011).

I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

La voce include al 30 giugno 2012 M/Euro 267 di costi non ricorrenti.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2012 per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2012	31.12.2011
Operai	3.205	3.010
Impiegati	2.309	2.316
Dirigenti	89	89
Totale	5.603	5.415

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Spese pubblicitarie e promozionali	53.644	49.388	4.256
Trasporti (su acquisti e vendite)	29.792	29.458	334
Costi per godimento beni di terzi	13.569	12.225	1.344
Consulenze	13.042	6.455	6.587
Lavorazioni esterne	10.646	8.968	1.678
Spese e contributi depositi	7.918	7.156	762
Spese viaggio	6.693	6.272	421
Assistenza tecnica	5.900	7.056	(1.156)
Provvigioni	4.295	4.708	(413)
Forza motrice	3.096	2.524	572
Spese assicurative	2.154	2.379	(225)
Postelegrafoniche	1.961	1.769	192
Manutenzioni di terzi	1.320	1.310	10
Compensi amministratori e sindaci	1.197	1.195	2
Altri servizi diversi	13.053	10.288	2.765
Totale costi per servizi	168.280	151.151	17.129
Imposte e tasse diverse	13.945	10.997	2.948
Sopravvenienze passive	1.188	1.728	(540)
Altri oneri diversi	2.031	2.034	(3)
Totale oneri diversi di gestione	17.164	14.759	2.405
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	185.444	165.910	19.534

La voce "Costi per godimento beni di terzi" al 30 giugno 2012 è composta da fitti passivi (M/Euro 11.293), canoni per contratti di *leasing* operativo (M/Euro 520), *royalties* (M/Euro 586) e costi per noleggi (M/Euro 1.170).

La voce include al 30 giugno 2012 M/Euro 6.917 di costi per servizi e oneri diversi di gestione non ricorrenti relativi principalmente ad oneri sostenuti nell'ambito dell'operazione Braun.

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2012 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 9.258 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 913.

Si rinvia alla nota 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti* per un commento alle principali variazioni.

La voce include M/Euro 733 di accantonamenti non ricorrenti che si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione in una società controllata.

7. ONERI NON RICORRENTI

Gli "Altri oneri non ricorrenti" pari a M/Euro 7.917 al 30 giugno 2012 sono dettagliati direttamente nelle rispettive voci di conto economico (M/Euro 6.917 nei costi per servizi e oneri diversi di gestione, M/Euro 733 negli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti e M/Euro 267 nel costo del lavoro).

Si riporta di seguito un riepilogo:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Oneri legati all'operazione Braun	6.200	-	6.200
Oneri di riorganizzazione di attività commerciali/ristrutturazione	1.005	611	394
Altri oneri non ricorrenti	712	891	(179)
Totale oneri non ricorrenti	7.917	1.502	6.415

8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Ammortamenti e svalutazioni beni immateriali	5.291	4.781	510
Ammortamenti e svalutazioni beni materiali	10.797	9.372	1.425
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.088	14.153	1.935

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Proventi da partecipazioni	10	6	4
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	10	6	4
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	(3.393)	247	(3.640)
Interessi passivi netti e oneri bancari diversi	(3.942)	(2.548)	(1.394)
Sconti finanziari	(5.946)	(5.636)	(310)
Altri proventi (oneri) finanziari	(974)	(1.204)	230
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(10.862)	(9.388)	(1.474)
Proventi (oneri) finanziari netti	(14.245)	(9.135)	(5.110)

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include i differenziali tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio.

La voce "Interessi passivi netti e oneri bancari diversi" include non solo gli interessi bancari relativi al debito finanziario del Gruppo ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto* e gli effetti economici dell'applicazione del criterio dell'*amortised cost* ai finanziamenti bancari.

10. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce è così composta:

	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	15.406	18.342	(2.936)
- IRAP	1.569	1.782	(213)
Imposte differite (anticipate)	(5.614)	(3.385)	(2.229)
Totale	11.361	16.739	(5.378)

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	48.338	41.591	48.338	41.591	-

L'avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

La seguente tabella evidenzia l'allocazione degli avviamenti per CGU (*cash generating unit*):

Cash-generating unit	Avviamento al 30.06.2012
De'Longhi	24.471
Kenwood	17.120
Totale	41.591

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2011 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2012 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2011.

La stima del valore recuperabile delle *cash-generating units* richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	52.636	13.266	49.710	12.565	701
Diritti di brevetto	26.769	1.700	26.429	1.772	(72)
Marchi e diritti simili	184.934	110.659	184.895	112.661	(2.002)
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.693	4.693	4.593	4.593	100
Altre	11.179	2.485	11.075	2.643	(158)
Totale	280.211	132.803	276.702	134.234	(1.431)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2012 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.565	1.772	112.661	4.593	2.643	134.234
Incrementi	1.105	350	39	2.157	100	3.751
Ammortamenti e svalutazioni	(2.323)	(411)	(2.041)	(253)	(263)	(5.291)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	1.919	(11)	-	(1.804)	5	109
Saldo finale netto	13.266	1.700	110.659	4.693	2.485	132.803

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2012 sono pari a M/Euro 3.262; l'incremento di M/Euro 1.105 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi al 30 giugno 2012, mentre l'incremento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 2.157, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2012 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 15,1 milioni (Euro 13,8 milioni nel corso del primo semestre del 2011).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38. Dall'analisi effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali si è ritenuto che il marchio "De'Longhi" possieda le caratteristiche per essere considerato a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2011 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2012 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	36.211	26.906	22.219	14.237	12.669
Impianti e macchinari	104.013	35.576	102.427	36.177	(601)
Totale	140.224	62.482	124.646	50.414	12.068

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2012:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	14.237	36.177	50.414
Incrementi	13.454	1.023	14.477
Ammortamenti e svalutazioni	(982)	(1.869)	(2.851)
Differenze di conversione e altri movimenti	197	245	442
Saldo finale netto	26.906	35.576	62.482

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente all'acquisto dell'immobile in Romania, che sarà adibito a nuovo stabilimento per le famiglie di prodotto ad alta crescita, e l'investimento in Russia per l'apertura di un magazzino logistico.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Impianti e Attrezzature	5.817	6.076	(259)
Altri beni	143	181	(38)
Totale	5.960	6.257	(297)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	198.274	30.853	192.309	31.498	(645)
Altri beni	44.062	13.733	41.852	13.448	285
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.252	22.252	13.691	13.691	8.561
Totale	264.588	66.838	247.852	58.637	8.201

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2012:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	31.498	13.448	13.691	58.637
Incrementi	4.715	2.306	8.649	15.670
Decrementi	(14)	(76)	(11)	(101)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.790)	(2.156)	-	(7.946)
Differenze di conversione e altri movimenti	444	211	(77)	578
Saldo finale netto	30.853	13.733	22.252	66.838

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" è dovuto principalmente agli investimenti connessi alla realizzazione di un nuovo sito produttivo in una società controllata cinese che permetterà di dotare il Gruppo di una struttura più moderna, più funzionale anche alla sempre maggior richiesta di prodotti, garantendo una maggiore integrazione produttiva.

15. PARTECIPAZIONI

La voce include al 30 giugno 2012 il valore di partecipazioni in altre imprese che si riferiscono ad attività finanziarie disponibili per la vendita per M/Euro 715.

16. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2012 depositi cauzionali per M/Euro 2.386 (M/Euro 2.334 al 31 dicembre 2011) ed altri crediti non correnti per M/Euro 87 (M/Euro 1.053 al 31 dicembre 2011).

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce al *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati per M/Euro 549 (M/Euro 1.167 al dicembre 2011) ed ad obbligazioni detenute dalle società controllate pari a M/Euro 129 (M/Euro 125 al 31 dicembre 2011).

18. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Attività per imposte anticipate	42.488	32.821	9.667
Passività per imposte differite	(11.977)	(9.690)	(2.287)
Saldo attivo netto	30.511	23.131	7.380

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocatione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Differenze temporanee	18.934	14.561	4.373
Perdite fiscali	11.577	8.570	3.007
Saldo attivo netto	30.511	23.131	7.380

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di un aumento transitato a patrimonio netto nella voce "Riserva fair value e cash flow hedge" per M/Euro 1.040.

ATTIVITA' CORRENTI

19. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.267	38.287	3.980
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.581	14.455	5.126
Prodotti finiti e merci	324.340	252.599	71.741
Fondo svalutazione magazzino	(27.646)	(27.357)	(289)
Totale	358.542	277.984	80.558

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 27.646 (M/Euro 27.357 al 31 dicembre 2011) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

20. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	230.779	364.551	(133.772)
- oltre 12 mesi	18	5	13
Fondo svalutazione crediti	(14.986)	(15.066)	80
Totale crediti commerciali	215.811	349.490	(133.679)

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 14.986 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2011	Accantonamento	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2012
Fondo svalutazione crediti	15.066	913	(1.011)	18	14.986

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni per M/Euro 581 e lettere di patronage per M/Euro 6.100) a copertura di transazioni commerciali.

21. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti per IVA	23.577	12.773	10.804
Crediti per acconti di imposta	3.840	2.388	1.452
Crediti per imposte a rimborso	2.191	1.785	406
Crediti per imposte dirette	1.114	484	630
Altri crediti tributari	1.303	949	354
Totale crediti verso erario per imposte correnti	32.025	18.379	13.646

Non ci sono crediti tributari esigibile oltre dodici mesi (al 31 dicembre 2011 l'importo era di M/Euro 12).

Tale voce include anche il credito IVA connesso all'acquisizione dei già menzionati investimenti produttivi e al forte volume di acquisti effettuati nel corso del periodo, il cui rimborso avverrà nel corso del secondo semestre 2012.

22. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Anticipi a fornitori	19.074	5.627	13.447
Risconto costi assicurativi	973	492	481
Crediti verso personale	449	384	65
Crediti diversi	11.938	11.172	766
Totale altri crediti	32.434	17.675	14.759

La voce include importi esigibili oltre 12 mesi per M/Euro 78.

23. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	21.013	28.626	(7.613)
Altri crediti finanziari	4.564	5.114	(550)
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	25.577	33.740	(8.163)

Per un dettaglio della valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce principalmente a crediti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

24. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 335,6 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, pari a Euro 336,3 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2012 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Eur 16.775.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Quota del Gruppo	573.383	859.040	(285.657)
Quota di Terzi	1.996	4.237	(2.241)
Totale patrimonio netto	575.379	863.277	(287.898)

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

Si segnala che per effetto della Scissione, il 1° gennaio 2012 il patrimonio netto di De'Longhi S.p.A. si è ridotto di M/Euro 261.205 (di cui M/Euro 224.250 relativi al capitale sociale) e contestualmente è aumentato di pari importo il patrimonio netto di DeLclima S.p.A.; tale importo corrisponde al valore netto scindendo, ovvero al valore della partecipazione in De'Longhi Professional S.A. iscritto nel bilancio di De'Longhi S.p.A.. Il valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo oggetto di scissione, al netto della quota di pertinenza di terzi, al 31 dicembre 2011 è stato pari a M/Euro 273.484.

Conseguentemente, agli azionisti De'Longhi sono state assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni di DeLclima S.p.A. in pari numero e della medesima categoria di quelle di De'Longhi S.p.A. da ciascuno possedute.

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. in data 24 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 49.335, totalmente pagati nel semestre.

25. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 224.250.

26. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	162	325	(163)
Riserva legale	6.648	9.693	(3.045)
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	16.622	61.425	(44.803)
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	14.663	18.433	(3.770)
- Differenze di conversione	6.924	621	6.303
- Riserve di risultato	271.799	229.795	42.004
Totale riserve	316.818	320.292	(3.474)

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo era pari a M/Euro 325 al 31 dicembre 2011; a seguito della scissione a favore di DeLclima S.p.A. la riserva da sovrapprezzo delle azioni è stata ridotta a M/Euro 162.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2011 risultava pari a M/Euro 9.693. La variazione risulta dall'effetto combinato della riduzione conseguente la predetta operazione di scissione per M/Euro 4.847 e dell'incremento

pari a M/Euro 1.802 dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. del 24 aprile 2012.

La riserva straordinaria è diminuita complessivamente di M/Euro 44.803; tale variazione è dovuta all'operazione di scissione per M/Euro 31.946 e alla distribuzione di dividendi deliberata dalla predetta Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. per M/Euro 12.857.

La riserva *fair value* e *cash flow hedge* è iscritta per un valore positivo di M/Euro 14.663 al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 5.572.

La diminuzione della riserva di *fair value* e *cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2012, pari a M/Euro 3.770, deriva dall'effetto della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 4.750 (al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 1.040) e dalla predetta operazione di scissione per M/Euro 60.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento.

Il patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 1.996 (inclusivo del risultato del periodo di M/Euro 239), si riferisce alla quota di minoranza (49%) della società E-Services S.r.l..

Rispetto al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto di terzi è diminuito complessivamente di M/Euro 2.241; tale variazione deriva dalla diminuzione di M/Euro 2.253 conseguente all'operazione di scissione, dall'incremento dovuto all'utile del periodo pari a M/Euro 239 e dalla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza per M/Euro 227.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2012	Risultato netto del I semestre 2012
Patrimonio netto della Capogruppo	247.148	(10.880)
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	328.813	52.215
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	36.546	(1.079)
Eliminazione profitti infragruppo	(34.986)	(7.389)
Altre rettifiche	(2.142)	(313)
Patrimonio Netto consolidato	575.379	32.554
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.996	239
Patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo	573.383	32.315

PASSIVITA' NON CORRENTI

27. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 30.06.2012	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2011	Variazione
Conti correnti	2.440			2.440	162			162	2.278
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	73.400			73.400	19.942			19.942	53.458
Finanziamenti a lungo, quota a breve	19.665			19.665	20.243			20.243	(578)
Totale debiti verso banche a breve	95.505	-	-	95.505	40.347	-	-	40.347	55.158
Finanziamenti a lungo	-	36.443	265	36.708	-	43.013	3.789	46.802	(10.094)
Totale debiti verso banche	95.505	36.443	265	132.213	40.347	43.013	3.789	87.149	45.064

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 30.06.2012	Saldo 31.12.2011
Centrobanca – Banca Popolare di Vicenza	29.857	29.875
Banca Popolare di Sondrio	8.426	11.648
Banca Popolare Friuladria	7.198	8.645
Banca Popolare di Vicenza	4.990	4.995
Banca di Cividale	3.332	4.376
Banca di Treviso	2.570	3.195
KBC Bank	-	4.166
IMI Legge 46	-	145
Totale finanziamenti a medio/lungo termine	56.373	67.045

Nel corso del primo semestre 2012 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

I finanziamenti concessi da Banca Popolare Friuladria e da Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. e Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., prevedono il rispetto di *financial covenants* (rapporto della posizione finanziaria netta rispetto al patrimonio netto e all'EBITDA consolidati) con verifica annuale.

Al 31 dicembre 2011 tali *covenants* risultavano essere rispettati.

Gli altri finanziamenti non prevedono *financial covenants*.

Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile, ovvero gli interessi pagati sono agganciati a *benchmark* di riferimento (tipicamente Libor/Euribor a 1 o 3 mesi) a cui viene sommato un margine, che varia a seconda della natura e scadenza del finanziamento. Pertanto il *fair value* dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio. Tale considerazione consegue dal fatto che nello stimare la proiezione degli interessi futuri viene utilizzato un tasso di interesse che riflette le condizioni attuali di mercato (in termini di tassi di interesse di riferimento).

28. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	999	1.049	(50)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	542	536	6
<i>Fair value</i> negativo degli strumenti finanziari derivati	1.404	1.844	(440)
Altri debiti finanziari a breve termine	18.170	17.181	989
Totale debiti a breve termine	21.115	20.610	505
Debiti verso società di <i>leasing</i> (da uno a cinque anni)	3.682	3.646	36
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (da uno a cinque anni)	497	1.049	(552)
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	925	963	(38)
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	5.104	5.658	(554)
Debiti verso società di <i>leasing</i> (oltre cinque anni)	554	992	(438)
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	554	992	(438)
Totale debiti verso altri finanziatori	26.773	27.260	(487)

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La voce "Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)" si riferisce principalmente al valore delle opzioni sul diritto di distribuzione dei prodotti De'Longhi in Grecia.

La voce "*Fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati" si riferisce ai contratti di copertura in essere al 30 giugno 2012 dalla cui valutazione è emerso un debito finanziario. Nel seguito della presente nota è riportato un dettaglio.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
A. Cassa	655	598	57
B. Altre disponibilità liquide	207.210	195.124	12.086
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	207.865	195.722	12.143
E. Crediti finanziari correnti e altri titoli	25.577	33.740	(8.163)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	21.013	28.626	(7.613)
F. Debiti bancari correnti	(75.840)	(20.104)	(55.736)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.665)	(20.243)	578
H. Altri debiti finanziari correnti	(21.115)	(20.610)	(505)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	(1.404)	(1.884)	480
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(116.620)	(60.957)	(55.663)
J. Crediti (debiti) finanziari correnti netti (E+D+I)	116.822	168.505	(51.683)
Crediti finanziari non correnti (*)	765	2.345	(1.580)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	549	1.167	(618)
K. Debiti bancari non correnti	(36.708)	(46.802)	10.094
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(5.658)	(6.649)	991
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value opzioni</i>	(925)	(925)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(41.601)	(51.106)	9.505
Totale	75.221	117.399	(42.178)

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nella situazione patrimoniale-finanziaria nella voce "Altre attività finanziarie non correnti" in quanto include M/Euro 87 classificati nella voce "Crediti" (M/Euro 1.053 al 31 dicembre 2011).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari (contratti derivati a copertura del rischio di cambio) in essere al 30 giugno 2012:

	<i>Fair value (M/Euro)</i>		
	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti	Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)
Per coperture anticipatorie budget 2012-2014	20.641	549	413
Per coperture su crediti e debiti in valuta	372	-	991
Totale fair value	21.013	549	1.404

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	8.869	8.842	27
Piani a benefici definiti	1.954	3.760	(1.806)
Benefici a breve termine	1.500	2.900	(1.400)
Totale benefici ai dipendenti	12.323	15.502	(3.179)

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	30.06.2012
Costo per prestazioni di lavoro corrente	57
Oneri finanziari sulle obbligazioni	204
Totale	261

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	
Valore attuale al 1° gennaio 2012	8.842
Costo per prestazioni di lavoro corrente	57
Utilizzo fondo	(234)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	204
Riclassifica a <i>Discontinued Operation</i>	-
Valore attuale al 30 giugno 2012	8.869

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	30.06.2012
Costo per prestazioni di lavoro corrente	217
Rendimento delle attività a servizio del piano	(855)
Utili e perdite attuariali	74
Oneri finanziari sulle obbligazioni	872
Totale	308

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni

Valore attuale al 1° gennaio 2012	3.760
Costo netto a conto economico	308
Benefici pagati	(2.438)
Differenza di conversione	(36)
Altri movimenti	360
Valore attuale al 30 giugno 2012	1.954

La passività in essere al 30 giugno 2012, pari a M/Euro 1.954, è relativa alle società controllate De'Longhi Japan Corporation, Kenwood Limited e De'Longhi Deutschland GmbH.

I benefici a breve termine includono incentivi straordinari relativi a dipendenti del Gruppo per l'esercizio 2012.

30. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	2.149	2.254	(105)
Fondo garanzia prodotti	26.665	24.852	1.813
Fondo rischi e altri oneri	29.139	34.430	(5.291)
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	57.953	61.536	(3.583)

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2011	Utilizzo	Accantonamento	Altro	30.06.2012
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	2.254	(156)	49	2	2.149
Fondo garanzia prodotti	24.852	(6.595)	8.314	94	26.665
Fondo rischi e altri oneri	34.430	(8.987)	3.675	21	29.139
Totale	61.536	(15.738)	12.038	117	57.953

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2012 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include:

- il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 6.462 (M/Euro 12.355 al 31 dicembre 2011);
- il fondo ristrutturazione e riorganizzazione per l'Italia e l'estero per M/Euro 1.792 (M/Euro 1.060 al 31 dicembre 2011);
- lo stanziamento di M/Euro 20.885 nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di varia natura ed oneri connessi ad alcuni contenziosi legali e fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

31. DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti per imposte dirette	31.094	27.363	3.731
Debiti per imposte indirette	7.119	13.281	(6.162)
Debiti per ritenute da versare	2.723	3.932	(1.209)
Debiti per altre imposte	575	6.934	(6.359)
Totale debiti tributari	41.511	51.510	(9.999)

I debiti tributari con scadenza oltre 12 mesi sono pari a M/Euro 112 al 30 giugno 2012.

32. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso il personale	23.634	22.133	1.501
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.579	5.508	(929)
Acconti	1.226	2.449	(1.223)
Altro	15.570	15.938	(368)
Totale altri debiti	45.009	46.028	(1.019)

33. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2012	31.12.2011	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	950	930	20
Altri impegni	4.373	3.554	819
Totale impegni	5.323	4.484	839

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per Euro 1,9 milioni e di alcune società controllate cinesi per complessivi Euro 1,5 milioni.

34. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2012. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	21.562	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	1.404	-
Attività disponibili per la vendita:			
- partecipazioni	32	-	-
- altre attività finanziarie non correnti	67	-	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

35. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni, a seguito di verifiche su società del Gruppo De'Longhi nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

- De'Longhi Capital Services S.r.l.: accesso mirato ai fini delle imposte dirette per gli anni d'imposta 2004, 2005 e 2006 effettuato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 14 dicembre 2009 e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso ha notificato in data 13 dicembre 2010 un avviso di accertamento, impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso, con ricorso depositato il 08 giugno 2011, dopo l'esito negativo del tentativo di concordato con adesione. In data 15 luglio 2011 è stata presentata Istanza di Conciliazione alla Direzione Provinciale di Treviso dell'Agenzia delle Entrate.
 Avvalendosi la sopraindicata società, per l'annualità 2005, dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la Direzione Regionale delle Entrate del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti - ha notificato in data 29 dicembre 2010 un avviso di accertamento alla consolidante De'Longhi S.p.A., impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia, con ricorso depositato il 23 giugno 2011, dopo l'esito negativo del tentativo di concordato con adesione.
 Il contenzioso in data 14 giugno 2012 ha visto l'accettazione della conciliazione giudiziale, sia in capo alla società verificata che in capo alla consolidante fiscale.

L'amministrazione, riconoscendo l'obiettivo incertezza della norma, ha provveduto al recupero della sola imposta maggiorata degli interessi di competenza.

Il relativo onere, risulta già essere stato stanziato nel periodo corrente e nei precedenti.

- De'Longhi Appliances S.r.l.: verifica fiscale ai fini delle Imposte dirette, dell'IVA e degli altri tributi, per gli anni d'imposta dal 01.01.2007 al 29.05.2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso. Il Processo verbale di constatazione, in riferimento all'anno d'imposta 2007, è stato redatto in data 23 dicembre 2009 e la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione: alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria, mentre la verifica per l'annualità 2008 si è conclusa con il Processo verbale di constatazione l'11 novembre 2010, nel quale non è stato mosso alcun rilievo.
- Kenwood Appliances Ltd. e Kenwood Ltd.: restano aperte alcune richieste di informazioni che riguardano gli esercizi fino al 2009, relative soprattutto alla tassazione nel Regno Unito di dividendi ricevuti da società italiane e all'applicazione della normativa C.F.C.

Si segnala che alla data di chiusura del presente bilancio sono in corso le seguenti verifiche:

- De'Longhi Appliances S.r.l.: verifica fiscale, per l'anno d'imposta 2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti, iniziata in data 26 marzo 2012.
- De'Longhi S.p.A.: verifica fiscale, per gli anni d'imposta dal 2007 al 2010 effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso, iniziata in data 10 aprile 2012 e conclusa con un processo verbale di constatazione in data 17 luglio 2012.

Il Gruppo nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale, supportato dai propri consulenti fiscali, ha valutato i possibili esiti dei procedimenti descritti che, rimangono incerti alla data di chiusura del periodo.

36. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

37. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Come richiesto dall'IFRS 8, a seguito dell'operazione di scissione, le attività del Gruppo sono state ripartite per settore di attività individuando tre settori operativi (Europa, APA, MEIA) in base all'ubicazione geografica delle attività del Gruppo.

Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati; pertanto i ricavi di ciascun settore operativo (per area geografica di attività) potrebbero non coincidere con i ricavi dei relativi mercati (per area geografica di destinazione) in relazione alle vendite effettuate da alcune società del Gruppo al di fuori della propria area geografica.

I valori relativi al primo semestre 2011, che non sono pienamente confrontabili in quanto nel 2011 non erano ancora completamente concluse le attività di riorganizzazione commerciale del Gruppo, sono stati rideterminati seguendo la nuova suddivisione.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	I semestre 2012				
	Europa	APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Ricavi	413.060	191.254	40.053	-	644.367
Ricavi intrasegmento (*)	59.123	202.826	79	(262.028)	-
Totale ricavi	472.183	394.080	40.132	(262.028)	644.367
EBITDA	37.001	33.207	4.212	(172)	74.248
Ammortamenti	(12.766)	(3.301)	(21)	-	(16.088)
Risultato operativo	24.235	29.906	4.191	(172)	58.160
Proventi (oneri) finanziari netti					(14.245)
Risultato ante imposte					43.915
Imposte					(11.361)
Risultato netto					32.554
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					239
Utile (Perdita) del periodo					32.315

Dati patrimoniali

	30 giugno 2012				
	Europa	APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Totale attività	769.234	592.591	45.097	(184.600)	1.222.322
Totale passività	(445.207)	(347.609)	(38.739)	184.612	(646.943)

Dati economici

	I semestre 2011				
	Europa	APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Ricavi	416.823	146.377	25.776	-	588.976
Ricavi intrasegmento (*)	42.408	205.116	-	(247.524)	-
Totale ricavi	459.231	351.493	25.776	(247.524)	588.976
EBITDA	48.617	17.424	4.513	123	70.677
Ammortamenti	(11.027)	(3.058)	(68)	-	(14.153)
Risultato operativo	37.590	14.366	4.445	123	56.524
Proventi (oneri) finanziari netti					(9.135)
Risultato ante imposte					47.389
Imposte					(16.739)
Risultato netto					30.650
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					309
Utile (Perdita) del periodo delle continuing operations					30.341

(*) I ricavi intrasegmento si riferiscono a ricavi realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

38. EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Treviso, 28 agosto 2012

*De'Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio de' Longhi*

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) *Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria*
 - b) *Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
(Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2012	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000,00		100%
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500,00		100%
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1,00		100%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000,00		100%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	3.066,00		100%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000,00	11,32%	88,68%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000,00	51%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000,00		100%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000,00		100%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000,00		100%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan	CNY	55.112.118,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 180.905.000		100%
DE'LONGHI HOUSEHOLD S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990,00	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	50.000.000,00		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001,00		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	18.857.143,00		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000,00	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767,00		100%
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	6.000.000,00		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO. LTD.	Shenzen	CNY	USD 1.543.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001,00		100%
DE'LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000,00		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000,00		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000,00		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000,00		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336,00		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Maraisburg	ZAR	40.000,00		100%
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS S.A.	Atene	EUR	452.520,00		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000,00		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000,00		100%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468,00	4%	96%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000,00		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	3.700.000,00		100%
DE'LONGHI PRAGA S.RO	Praga	CZK	200.000,00		100%
KENWOOD SWISS AG	Baar	CHF	1.000.000,00		100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	20.000,00		100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	4.842.340,00		100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000		100%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000,00		100%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	USD	175.000,00		100%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843,20		100%
DE'LONGHI TRADING (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 945.000		100%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000		100%
DE'LONGHI S.R.L. (ROMANIA)	Cluj-Napoca	RON	200,00		100%

DE'LONGHI KENWOOD KOREA LTD	Seoul	KRW	100.000.000,00	100%
ZHONGSHAN NEW AN SHENG ELECTRICAL APPLIANCES CO.LTD	Zhongshan	CNY	USD 14.300.000	100%
DE'LONGHI HOUSEHOLD GMBH	Seligenstadt	EUR	100.000	100%

METODO PROPORZIONALE:

DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	CNY	USD 5.000.000	50%

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (3)			
Kenwood Appliances Inc.	Wilmington	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2012, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società inattiva per la quale non è disponibile la relativa situazione finanziaria-patrimoniale.

Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta (*)
 (Allegato n.2 alle Note Illustrative)

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2012 (6 mesi)	30.06.2011 (**) (6 mesi)
Risultato netto di competenza del Gruppo	32.315	30.341
Imposte sul reddito del periodo	11.361	16.739
Ammortamenti e svalutazioni	16.088	14.153
Variazione netta fondi	(7.515)	2.144
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	52.249	63.377
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	146.459	95.685
Rimanenze finali	(76.418)	(70.585)
Debiti commerciali	(24.797)	(4.402)
Altre attività e passività correnti	(40.566)	(20.030)
Pagamento imposte sul reddito	(15.549)	(10.345)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	(10.871)	(9.677)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	41.378	53.700
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.751)	(3.289)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	23	(10)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(30.147)	(12.507)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	153	349
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	63	(685)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(33.659)	(16.142)
Riserve <i>Fair value</i> e <i>Cash flow hedge</i>	(4.749)	(10.208)
Distribuzione dividendi	(49.335)	(21.827)
Variazioni nella riserva di conversione	4.175	(6.520)
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	12	309
Contributo a favore della divisione <i>Professional</i>	-	(150.000)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (E)	(49.897)	(188.246)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(42.178)	(150.688)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	117.399	208.510
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(42.178)	(150.688)
Posizione finanziaria netta finale	75.221	57.822

(*) La posizione finanziaria netta è rappresentata dalle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti, nonché dagli altri crediti finanziari, al netto dei debiti finanziari. Si rinvia al *Riepilogo della posizione finanziaria netta* riportato nelle presenti note per ulteriori dettagli.

(**) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate (Allegato n.3 alle Note Illustrative)

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2012	di cui parti correlate	I semestre 2011 (*)	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.096	2.645	578.303	2.105
Altri ricavi	10.271	1.606	10.673	1.679
Totale ricavi netti consolidati	644.367		588.976	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(362.137)	(588)	(336.908)	(946)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	73.492		62.379	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.325		8.029	
Consumi	(286.320)		(266.500)	
Costo del lavoro	(88.184)		(78.236)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(185.444)	(3.052)	(165.910)	(3.217)
Accantonamenti	(10.171)		(7.653)	
Ammortamenti e svalutazioni	(16.088)		(14.153)	
RISULTATO OPERATIVO	58.160		56.524	
Proventi (oneri) finanziari netti	(14.245)	376	(9.135)	666
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.915		47.389	
Imposte	(11.361)		(16.739)	
RISULTATO NETTO delle continuing operation	32.554		30.650	

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo semestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i business che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2012	di cui parti correlate	31.12.2011	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	174.394		175.825	
- Avviamento	41.590		41.591	
- Altre immobilizzazioni immateriali	132.804		134.234	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	129.320		109.051	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	62.482		50.414	
- Altre immobilizzazioni materiali	66.838		58.637	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.866		5.352	
- Partecipazioni	715		673	
- Crediti	2.473	11	3.387	
- Altre attività finanziarie non correnti	678		1.292	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	42.488		32.821	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	350.068		323.049	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	358.542		277.984	
CREDITI COMMERCIALI	215.811	3.107	349.490	18
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	32.025		18.379	
ALTRI CREDITI	32.434	7.744	17.675	83
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	25.577	862	33.740	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	207.865		195.722	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	872.254		892.990	
ATTIVITA' RELATIVE ALLE DISCONTINUED OPERATION	-		500.929	
Elisione saldi patrimoniali delle DISCONTINUED OPERATION	-		(16.968)	
TOTALE ATTIVO	1.222.322		1.700.000	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	573.383		859.040	
- Capitale Sociale	224.250		448.500	
- Riserve	316.818		320.292	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	32.315		90.248	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	1.996		4.237	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	575.379		863.277	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	42.366		53.452	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	36.708		46.802	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	5.658		6.650	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	11.977		9.690	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	70.276		77.038	
- Benefici ai dipendenti	12.323		15.502	
- Altri fondi	57.953		61.536	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	124.619		140.180	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	319.184	1.139	330.766	939
DEBITI FINANZIARI	116.620		60.957	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	95.505	-	40.347	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	21.115	1.389	20.610	
DEBITI TRIBUTARI	41.511		51.510	
ALTRI DEBITI	45.009	2.763	46.028	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	522.324		489.261	
PASSIVITA' RELATIVE ALLE DISCONTINUED OPERATION	-		224.250	
Elisione saldi patrimoniali delle DISCONTINUED OPERATION	-		(16.968)	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.222.322		1.700.000	

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate - Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2012 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2012 relativi a tali rapporti:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi materie prime ed altro	Proventi (Oneri) finanziari	Crediti commerciali, altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali, altri debiti	Debiti finanziari
<i>Società correlate: (1)</i>							
DeLClima S.p.A.	0,1	-	-	0,3	-	-	-
Chat Union Climaveneta CO LTD	-	-	-	-	0,8	-	1,4
Climaveneta S.p.A.	1,2	0,2	-	6,7	-	0,5	-
DL Radiators S.p.A.	2,8	0,4	0,2	3,4	-	2,9	-
R.C. Group S.p.A.	-	-	-	0,4	-	0,2	-
Altre società del Gruppo DeLClima	-	-	0,1	0,1	-	-	-
Gamma S.r.l.	-	2,4	-	0,1	-	-	-
Mokarabia S.p.a.	-	0,2	-	-	-	0,1	-
Max Information S.r.l.	-	0,5	-	-	-	0,1	-
TOTALE PARTI CORRELATE	4,3	3,6	0,4	10,9	0,9	3,9	1,4

(1) Trattasi di rapporti di natura commerciale.

A partire da inizio gennaio 2012, a seguito della scissione precedentemente descritta, DeLclima S.p.A. e le società controllate da quest'ultima sono diventate parti correlate, in quanto controllate da medesimi soci.

Gli effetti patrimoniali ed economici sopra descritti si riferiscono a rapporti tra il Gruppo De'Longhi e il Gruppo DeLclima limitati alla gestione di alcuni servizi amministrativi e finanziari che in parte si sono conclusi nei primi mesi del 2012 e in parte continuano ad essere prestati da De'Longhi a favore di DeLclima (*payroll*, servizi informatici, ruolo di *administrator* nell'ambito del programma di cessione crediti *pro soluto* e tenuta della contabilità per una società controllata di DeLclima).

Sussistono inoltre alcuni rapporti patrimoniali ed economici, derivanti dalla produzione/acquisto (prevalentemente in Cina) di prodotti finiti e semilavorati successivamente rivenduti a società del Gruppo DeLclima, a condizioni di mercato.

I crediti/debiti verso Climaveneta S.p.A., DL Radiators S.p.A. ed RC Group S.p.A. sono principalmente relativi ai crediti per IRES maturati nell'ambito del consolidato fiscale nel 2011, che sono stati regolati alla scadenza dovuta a luglio 2012.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 28 Agosto 2012

Fabio de' Longhi
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
De'Longhi S.p.A.

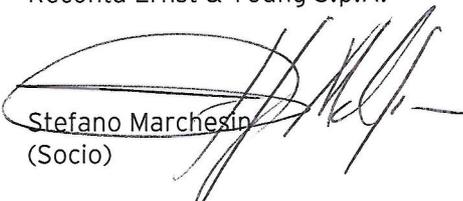
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della De'Longhi S.p.A. e controllate (Gruppo De'Longhi) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della De'Longhi S.p.A.. É nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 2 aprile 2012. Come indicato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al primo semestre dell'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 agosto 2011. Le modalità di rideterminazione di tali dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 28 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Marchesin
(Socio)